



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2021

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti
Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di
Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di
Monitoraggio Annuale (SMA)*

Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico in data 26/02/2021

Sezione 2,3,4 - Approvate dal Consiglio di Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico in data 26/09/2021

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

1-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Descrizione delle azioni correttive:

1) Aspetto critico individuato n.3.2.6

Non sono fruibili i dati di soddisfazione degli studenti relativi alle attività di tirocinio.

I dati sono disponibili ma non alla pagina consultata dalla CPDS ("Didattica Professionalizzante", <http://www.cdltb.unimore.it/site/home/didattica-professionale/programmazione-del-tirocinio.html>) bensì nella Sezione Qualità, successivamente alla voce "Dati soddisfazione della didattica".

2) Aspetto critico individuato n.3.3.2

Obiettivo n. 2017-2-1: *Separare i periodi di didattica frontale da quelli del tirocinio.*

Come chiaramente indicato nella sezione 1-c della RAM-AQ 2020, l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto per le motivazioni ampiamente descritte. Il GAQ, pertanto, non ritiene che i commenti della CPDS non siano stati recepiti; piuttosto è mancata la possibilità di superare le difficoltà, pur essendo riusciti a ridurre le settimane di sovrapposizione.

3) Aspetto critico individuato n. 3.3.2

Obiettivo n. 2017-5-1: *Riduzione dell'abbandono del CdS.*

L'obiettivo è stato raggiunto: infatti nell'a.a. 2019-2020 abbiamo avuto un abbandono del 7% (fisiologico per qualsiasi CdS) contro il 25% dell'a.a. precedente. Questo risultato è particolarmente positivo in quanto è stato raggiunto nonostante le enormi difficoltà imposte dalla pandemia COVID-19 che ha determinato il brusco passaggio alla didattica a distanza (DAD) con tutte le problematiche annesse e creando, inoltre, uno slittamento dei tirocini in periodi dell'anno in cui normalmente non sono presenti: le motivazioni per l'abbandono potevano risultare più motivate e numerose. Si continueranno tuttavia le azioni intraprese per stabilizzare questo risultato e mantenersi sempre al di sotto di una percentuale del 20% (da 1 a 3 studenti). Rimane comunque imprecisa la valutazione dell'efficacia usando semplicemente come parametro la percentuale di abbandono per i limiti statistici di tale misurazione: infatti per i CdS con bassi numeri (14-15 studenti/a.a.) anche piccole variazioni numeriche, comportano ampie differenze nelle percentuali difficili da spiegare.

1-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

La CP-DS ha dato una valutazione più che positiva del CdS evidenziando poche criticità importanti. Viene infatti riportato che sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, adeguatamente alla portata e compatibilmente con le risorse disponibili del CdS. I più importanti punti di criticità segnalati dalla Commissione sono stati discussi e recepiti dal GAQ e sono illustrati nei riquadri sottostanti dove sono anche indicate le specifiche azioni correttive. Riportiamo qui di seguito i commenti alle segnalazioni effettuate dalla CP-DS:

1) Aspetto critico individuato n. 3.2.4: *Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS.*

Si suggerisce di riportare le informazioni sulla modalità di didattica a distanza sul sito del CdS.

La situazione riguardo la DAD è in continua evoluzione, le disposizioni rettorali cambiando anche repentinamente in accordo con le linee guida della Commissione COVID di Ateneo. È stato aggiornato il sito web nella Sezione Didattica del CdS con una pagina con gli aggiornamenti in tempo reale delle comunicazioni rettorali riguardo alla DAD.

2) Suggerimento al punto n. 3.2.8: Il nome del Gruppo 'Assicurazione' AQ potrebbe essere cambiato in 'Gestione' AQ similmente alla terminologia adottata dagli altri CdS.

Il GAQ accoglie questo suggerimento ed è stata sostituita la denominazione in tutti i documenti del CdS.

3) Aspetto critico individuato n. 3.3.2 :

Obiettivo n. 2017-1-1: *Aumentare il numero di studenti in entrata e uscita col progetto ERASMUS*

L'obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto in quanto da marzo 2020 sono stati sospesi gli scambi con l'estero e quindi non è valutabile se il trend in miglioramento si è mantenuto. Nonostante la situazione critica, sia nel precedente a.a. che nel presente, sono state diverse le domande di partecipazione al programma.

4) **Aspetto critico individuato n. 3.3.3: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA):** l'analisi degli indicatori da iC13 a iC16bis è stata posta in modo preciso e puntuale ma non si è risolta in una proposta di iniziativa.

Il GAQ riconosce che le azioni correttive riguardo a questi indicatori della SMA non sono state riportate. Tuttavia vengono messe in atto da alcuni anni.

Punti di forza individuati

I punti di forza del CdS evidenziati dalla Commissione possono essere così riassunti:

- buono il sistema di gestione del CdS;
- il sito WEB è ben organizzato, completo e facilmente fruibile;
- per quel che riguarda l'erogazione della didattica, il CdS mette in atto vari momenti di incontro tra le componenti del CdS per la valutazione di criticità sia nella didattica frontale che nel tirocinio, il tutto ben documentato sul sito web. Questo ha portato ad una significativa rimodulazione del percorso formativo per una didattica mirata all'obiettivo professionalizzante. Alta soddisfazione degli studenti per quel che riguarda il contenuto e la qualità delle attività didattiche, i docenti, le aule, le attrezzature informatiche. Le valutazioni su esse3 di questi aspetti si attestano sempre su altissime percentuali di positività, superiori alla media di Ateneo;
- completezza nella compilazione delle schede degli insegnamenti su esse3;
- completezza delle informazioni per i laureandi;
- le opinioni degli studenti sono state analizzate e considerate come si può evincere dai verbali delle riunioni del gruppo di gestione AQ che ha individuato le maggiori criticità. L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è stata svolta in modo dettagliato;
- è stata verificata l'esistenza di procedure adeguate per la gestione degli eventuali reclami da parte degli studenti, le quali risultano essere di facile accesso con pagina web dedicata;

- i dati derivanti dalle indagini AlmaLaurea sono presenti ed analizzati dal Consiglio del CdS e dal gruppo di gestione AQ. Le criticità rilevate sono state prese in considerazioni ed affrontate con adeguate azioni di miglioramento come si evince dalle fonti consultate;
- alla luce dei controlli a campione sugli esiti l'attività svolta dal CdS risulta efficace.

Aspetto critico individuato n. 3.3.2

Obiettivo n. 2017-1-1: Aumentare il numero di studenti in entrata e uscita col progetto ERASMUS

Scarsa internazionalizzazione del CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

non sono ancora a disposizione molte sedi ERASMUS+; un numero significativo di studenti, svolgendo un'attività lavorativa extra-curricolare, non può assentarsi per 3 mesi; infine, dovendo gli studenti al ritorno recuperare degli esami, diventa impossibile laurearsi alla prima sessione utile.

Aspetto critico individuato n. 3.3.3: nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) l'analisi degli indicatori da iC13 a iC16bis è stata posta in modo preciso e puntuale ma non si è risolta in una proposta di iniziativa.

Analisi degli indicatori

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

il GAQ riconosce che le azioni correttive riguardo a questi indicatori della SMA non sono state riportate. Tuttavia vengono messe in atto da alcuni anni.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 3.3.2

Obiettivo n. 2017-1-1: aumentare il numero di studenti in entrata e uscita col progetto ERASMUS+

Azioni correttive: il CdS ha attivato una nuova convenzione ERASMUS con l'Università di Lovagno, Belgio. La commissione ERASMUS è comunque ancora al lavoro per istituire altre. Inoltre vengono organizzati incontri per illustrare agli studenti i programmi ERASMUS e stimolarli alla partecipazione. Con queste azioni il CdS ritiene di aver creato le condizioni per raggiungere in futuro questo obiettivo.

Per l'a.a. 2019/2020 il progetto ERASMUS+ è stato bloccato a livello europeo dall'emergenza COVID. Tuttavia erano già state accettate molte domande di ingresso anche al di fuori del programma ERASMUS e 2 studenti dal Portogallo avevano iniziato la frequenza che è stata forzatamente interrotta dal lock-down. In generale, in questi ultimi 2 o 3 anni, si è avuto un trend positivo riguardo agli scambi internazionali. Quindi si ritiene di continuare in queste azioni correttive che stanno avendo successo.

<http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/verbali-presentazione-progetti--erasmus-.html>

<http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali.html>

Aspetto critico individuato n. 3.3.3

nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) l'analisi degli indicatori da iC13 a iC16bis stata posta in modo preciso e puntuale ma non si è risolta in una proposta di iniziativa.

Azioni correttive: si riconosce che le azioni correttive riguardo a questi indicatori della SMA non sono state riportate anche se vengono messe in atto da alcuni anni. Il GAQ ritiene che relativamente alle cause delle difficoltà nella progressione di carriera, prevalentemente dovute al sistema dei ripescaggi, il CdS ha limitate possibilità di manovra. L'Ateneo sta portando avanti una politica per la riduzione dell'abbandono mirata ad

un orientamento più efficace degli studenti delle scuole superiori (lo scorso a.a. svolto a distanza a causa dell'emergenza sanitaria). Il CdS, inoltre, ha predisposto una brochure informativa che viene capillarmente inviata alle scuole superiori e ha realizzato 4 video disponibili sul sito di Ateneo e del CdS. Allo scopo di aumentare la consapevolezza degli studenti sul percorso formativo del CdS, si continuerà l'attività di tutoraggio in ingresso già ampiamente implementata in questi ultimi anni, con incontri collettivi con i neoimmatricolati e anche singoli per discutere dubbi, difficoltà e conoscenze pregresse. Il CdS si sta impegnando a far svolgere ad un ampio numero di studenti il corso on line "Studiare efficace" assegnando 0,4 CFU per le attività a scelta. Infine il GAQ realizza un costante monitoraggio del gradimento del CdS da parte degli studenti di tutti e 3 gli anni per valutare criticità e, se possibile, mettere prontamente in atto delle azioni di miglioramento. È anche presente sul sito web una pagina di Gestione Reclami nella sezione Qualità, che dà agli studenti un'ulteriore possibilità di esporre le loro difficoltà.

<http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/verbali-presentazione-cds-ai-neo-immatricolati.html>

<http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/gestione-reclami-verbali-riunioni-referenti-di-laboratorio-studenti-e-docenti-per-il-monitoraggio-dellattivita-di-tirocinio-e-della-didattica.html>

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato n. 1 2020-2021:

le difficoltà per alcuni docenti a svolgere le attività didattiche (lezioni, seminari, esami) in modalità remoto, si sono appianate grazie alla collaborazione dei docenti con lo staff di EDUNOVA e parte dello staff del CdS

Aspetto critico individuato n. 2 a.a.2020-2021:

la difficoltà per gli studenti a conciliare gli orari di tirocinio con la possibilità di collegarsi on line e, in alcuni casi, anche la scarsa efficienza dei dispositivi informatici a loro disposizione sono stati superati con piccole variazioni orarie tanto da permettere agli studenti di avere il tempo per collegarsi e per chi aveva difficoltà UNIMORE ha messo a disposizione strumenti informatici. Pertanto in quest'anno accademico gli studenti non hanno manifestato difficoltà.

Aspetto critico individuato n. 3 a.a.2020-2021:

Ritardo nell'inizio dei tirocini curriculari a causa di un iter diagnostico preventivo per la CoViD, richiesto dalle Aziende Sanitarie prima dell'inizio della frequenza.

Lo stabilizzarsi della situazione sanitaria ha permesso alle Aziende uno snellimento delle procedure ciò che ha permesso di recuperare i tirocini nei tempi previsti.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Premessa. Il CdS in TLB di UNIMORE presenta piccoli numeri per quel che riguarda gli iscritti (mediamente una quarantina gli iscritti totali dei 3 anni, secondo gli indicatori in oggetto). E' pertanto estremamente difficile commentare e dare un senso a percentuali basate su numeri così bassi, tali per cui anche limitate variazioni numeriche assolutamente fisiologiche comportano variazioni in percentuale che possono portare gli indicatori del CdS molto al di sopra o al di sotto dei valori di confronto.

Nel corso dei 3 anni presi in considerazione, tutte le risposte alle domande del questionario delle OPIS su esse3 si attestano su alte percentuali di positività, sempre al di sopra dell'80%, nella maggior parte dei casi >90% e costanti nei 3 anni di osservazione.

Prendendo in esame l'a.a. 2020/2021, le percentuali di positività vanno dall'80% al 97% e solo in unico caso (D16) la percentuale di gradimento relativo al secondo semestre risulta inferiore a quelle del primo semestre, pur mantenendosi sempre >75%. Questa differenza può essere attribuita alle difficoltà legate alle modalità di didattica differenti nei due semestri.

Nel primo semestre, infatti, le lezioni si sono svolte interamente in remoto. Nel secondo, invece, una prima parte in remoto poi, a partire dal 19 aprile, in modalità mista e questo ha creato problemi anche ai docenti. Questi alti valori di gradimento stanno ad indicare una buona gestione del CdS con una organizzazione del percorso formativo che favorisce la progressione di carriera e il conseguimento delle competenze ed abilità professionali.

Per quel che riguarda l'analisi delle OPIS, il nostro CdS tiene anche conto di quanto emerge dalle riunioni regolari e strutturate tra il GAQ e gli studenti di tutti 3 gli anni, i cui verbali si trovano sul sito Web. Queste riunioni forniscono più informazioni rispetto ai crudi valori che emergono

dai questionari OPIS di esse3 in quanto, oltre a riferire le criticità, gli studenti suggeriscono anche possibili migliorie.

Punti di forza individuati:

- buon sistema di gestione del CdS che garantisce il buon funzionamento del CdS che emerge dalle OPIS;
- dall'a.a. 2016-2017 sono state introdotte con frequenza annuale modifiche dell'offerta formativa che hanno portato un costante aggiornamento del CdS all'evolversi della figura professionale del Tecnico di laboratorio Biomedico;
- il sito WEB è ben organizzato, completo e facilmente fruibile. Secondo gli studenti fornisce chiare ed esaustive informazioni relative ai vari insegnamenti per quel che riguarda i programmi, orari, aule;
- dagli incontri formali tra il GAQ e gli studenti emerge che il percorso di orientamento all'ingresso è ben strutturato e prevede il coinvolgimento del corpo didattico e dello staff di gestione del CdS ma anche degli studenti più anziani che forniscono supporto ai nuovi immatricolati. Prevede anche un aspetto di intrattenimento con una Festa delle Matricole, prima possibilità di incontro tra i neo-immatricolati e i colleghi dei due anni successivi. Questo supporto si mantiene anche in itinere e si avvale di un continuo monitoraggio mediante incontri con gli studenti e consultazioni telematiche;
- il tirocinio è ben organizzato e viene valutato molto positivamente dagli studenti: infatti da 3 anni è stato messo a punto un questionario per valutare anche i Referenti e le Guide di tirocinio, oltre al fatto che gli studenti incontrano il GAQ su base regolare per discutere dei problemi di tirocinio. Questo questionario nell'ultimo a.a. è stato uniformato a livello nazionale per tutti i CdS in TLB;
- il tirocinio copre tutte le aree della diagnostica di laboratorio, anche in campo veterinario, e si svolge nelle seguenti sedi: Istituti Biologici di UNIMORE, AOU di Modena Policlinico e OCSAE Baggiovara, Arcispedale Reggio E., IZSLER di Modena. Per le aree più importanti, la frequenza delle stesse tipologie di laboratorio in sedi diverse permette agli studenti una visione più ampia e critica del processo diagnostico;
- Alta soddisfazione degli studenti per quel che riguarda il contenuto e la qualità delle attività didattiche: i docenti, le aule, le attrezzature

informatiche. Le valutazioni su esse3 di questi aspetti si attestano sempre su altissime percentuali di positività, superiori alla media di Ateneo.

Considerando i valori molto alti di positività delle opinioni delle studenti non emergono criticità e quelle rilevate nel precedente a.a. si sono risolte.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non essendosi rilevate criticità, non vengono programmate azioni correttive.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti interscorsi dall'ultimo Riesame

Tra i mutamenti significativi interscorsi dall'ultimo RRC (ottobre 2017) c'è da segnalare:

- l'istituzione nell'ambito del Progetto Erasmus + di una nuova convenzione di tirocinio con l'Università di Lovagno, Belgio;
- avvio del tirocinio in una nuova sede, l'Istituto Zooprofilattico di Modena e, parallelamente, l'attivazione di un modulo di insegnamento in Parassitologia Veterinaria;
- aumento dei valori di positività nelle OPIS, relativamente al solo primo semestre a.a. 2019-2020 (come evidenziato nella sezione 2 di questo documento);
- miglioramento complessivo dell'organizzazione delle attività pratiche professionalizzanti e di quelle di didattica frontale: è stata migliorata la propedeuticità della didattica frontale rispetto al tirocinio, risoluzione dei problemi di sovrapposizione di argomenti tra vari moduli di alcuni insegnamenti per cui era stata segnalata questa criticità; inserimento di moduli di insegnamento propedeutici atti a colmare lacune e difficoltà nelle attività pratiche degli studenti, segnalate da studenti e docenti;
- alleggerito l'impegno didattico nel II semestre del III anno per offrire agli studenti più possibilità di finire gli esami entro la sessione autunnale ed avere più tempo da dedicare alla tesi di laurea (sperimentale in questo corso di laurea);
- ottenuta una figura di PTA universitario part-time (16h) che ha collaborato col Coordinatore del CdS nella gestione per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020;
- ottenuta una figura di Tutor della Didattica Professionale dell'AOU di Modena-Policlinico (18h) dall'a.a. 2019/2020;
- aumento dell'occupazione dei neolaureati arrivata al 100% nel 2020 in una situazione in cui tutti i neolaureati non riescono a soddisfare la richiesta;
- introduzione nel manifesto della didattica programmata per la coorte 2020/2021 di un insegnamento di Microbiologia e Igiene degli Alimenti propedeutico al tirocinio presso l'IZSLER dove gli studenti svolgono attività pratica sul controllo degli alimenti;
- aumento del controllo del rispetto delle propedeuticità tra i vari moduli di insegnamento, al momento gestito dal Tutor della Didattica

Professionale ma è in avvio un sistema informatico su esse3 per il controllo automatico;

- attivazione di seminari sulla preparazione dei radiofarmaci in quanto è stata espressa da aziende private nel corso dell'incontro delle P.I. l'esigenza di avere dei TLB con conoscenze in questo ambito;
- adesione, da ottobre 2019, al programma nazionale TECO (ex progress test) per la valutazione a livello nazionale delle competenze trasversali e di quelle disciplinari. Questo permette di monitorare il livello di preparazione degli studenti di questo CdS anche in confronto agli altri Atenei.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2017-1-1:

Aumentare il numero di studenti in entrata e uscita col progetto ERASMUS

Aspetto critico individuato: scarsissima internalizzazione del CdS

Azioni da intraprendere: attivare nuove convenzioni con Atenei esteri

Il CdL ha attivato una nuova convenzione ERASMUS con l'Università di Lovagno, Belgio. Inoltre, da 3 a.a. vengono organizzati da parte della commissione ERASMUS degli incontri con gli studenti del 1° e 2° anno per illustrare il progetto anche con l'aiuto di laureati che avevano fatto questa esperienza. La commissione ERASMUS è comunque ancora al lavoro per istituirne altre. Inoltre sono stati istituiti incontri per illustrare agli studenti i programmi ERASMUS e stimolarne la partecipazione. Con queste azioni che il CdL continua a mettere in atto, si ritiene di aver creato le condizioni per raggiungere in futuro questo obiettivo.

Per gli a.a. 2019/2020 e 2020/2021 il progetto ERASMUS+ è stato bloccato a livello europeo dall'emergenza CoViD. Tuttavia si erano avute molte domande di ingresso e 2 studenti dal Portogallo avevano iniziato la frequenza che è stata forzatamente interrotta dal lock-down.

Obiettivo n. 2017-1-2:

Aumentare gli sbocchi professionali aprendo opportunità all'estero

Aspetto critico individuato: scarsa internalizzazione del CdS; non soddisfacenti tassi occupazionali

Azioni da intraprendere: contattare P.I. all'estero

L'obiettivo non è stato raggiunto. La figura del Tecnico di Laboratorio all'estero è definita in maniera diversa, anche per quel che riguarda la sua formazione universitaria (CdS di quattro anni). Pertanto è estremamente difficile trovare PI ai Tecnici italiani che hanno, storicamente, scarse possibilità all'estero. Inoltre, in questi ultimi anni, la richiesta di tecnici di

laboratorio è notevolmente aumentata per cui il 100% dei laureati delle ultime sessioni ha occupazione nel settore.

Pertanto questo obiettivo è stato abbandonato

Obiettivo n. 2017-1-3:

Fornire agli studenti una formazione e una preparazione tecnica nel campo del controllo sanitario degli alimenti

Aspetto critico individuato: mancanza dell'Insegnamento di Microbiologia, Igiene e Controllo degli Alimenti nel piano di studi

Azioni da intraprendere: modifica del RAD

L'obiettivo è stato raggiunto. Infatti è stato inserito nel Manifesto della didattica programmata un modulo di insegnamento in Microbiologia e Igiene degli Alimenti (che verte su un settore, MED/42, già presente nel RAD e che quindi non richiede modifiche da parte del MIUR). Inoltre è stato aumentato di una settimana il Tirocinio presso l'IZSLER dedicata al controllo microbiologico degli alimenti di origine animale.

Obiettivo n. 2017-2-1:

Separare i periodi di didattica frontale da quelli del tirocinio

Aspetto critico individuato: una delle criticità che più frequentemente emerge è la difficoltà e pesantezza della sovrapposizione dei periodi di tirocinio con quelli di didattica frontale che determina un impegno orario quotidiano full time.

Azioni da intraprendere: concentrare il tirocinio in un minor numero di settimane

Modalità di attuazione dell'azione: prolungare, nei laboratori dove è possibile, l'orario di frequenza anche al pomeriggio ed eventualmente anche al sabato.

L'obiettivo non è stato raggiunto nonostante notevoli sforzi organizzativi messi in atto da anni. I principali ostacoli sono rappresentati dal fatto che in molti laboratori non si lavora al sabato, se non per le urgenze, e comunque, al pomeriggio, le attività sono estremamente ridotte e di scarsa utilità nella formazione degli studenti. Pertanto l'estensione dell'orario di frequenza fino al tardo pomeriggio e al sabato non porterebbe vantaggi. Inoltre, aumentando il numero di ore quotidiane e settimanali di impegno di tirocinio, diminuiscono le settimane che ogni studente passa in un determinato laboratorio e ciò renderebbe più difficile l'acquisizione di autonomia operativa. Tuttavia un parziale miglioramento si è ottenuto con la riduzione degli slot orari della didattica frontale a 45'

con conseguente accorciamento del periodo di frequenza in aula e quindi di sovrapposizione con il tirocinio.

In considerazione del fatto che si tratta di problemi organizzativi parzialmente indipendenti dalle nostre possibilità di intervento, questo obiettivo è stato abbandonato.

Obiettivo n. 2017-2-2:

Migliorare la propedeuticità tra didattica frontale e tirocinio

Aspetto critico individuato: non razionale sequenza tra lezioni frontali di una determinata materia e la relativa attività di tirocinio

Azioni da intraprendere: Concentrare il tirocinio in un minor numero di settimane e far sì che le lezioni precedano il tirocinio

L'obiettivo è stato raggiunto: infatti per diversi ambiti disciplinari, si è proceduto ad anticipare i relativi corsi frontali rispetto al tirocinio in modo che gli studenti acquisiscano le conoscenze teoriche prima di iniziare l'attività pratica-professionalizzante. Il GAQ continuerà comunque a monitorare questo aspetto molto importante per la preparazione professionale degli studenti.

Obiettivo n. 2017-3-1:

Attribuzione al CdS di un tutor che affianchi il Direttore/Coordinatore AFP
Aspetto critico individuato: insufficiente personale di supporto alla didattica

Azioni da intraprendere: presentare tale richiesta a tutte le sedi competenti sia universitarie (Delegati di Facoltà alla didattica, Preside di Facoltà, Direttore del Dipartimento di appartenenza del CdS, Presidio Qualità di Ateneo) e aziendali (Servizio Formazione, Ricerca e innovazione), sollecitando una veloce soluzione.

Obiettivo raggiunto: ottenuta una figura di PTA universitario part-time (16h) che ha collaborato col Coordinatore del CdS nella gestione per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020 e successivamente una figura di Tutor della Didattica Professionale dell'AOU-Modena-Policlinico (18h) dall'a.a. 2019/2020.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Considerando che gli obiettivi che il CdS si era proposto nel RRC del 2017 sono stati raggiunti completamente o parzialmente oppure si sono dimostrati non raggiungibili (Obiettivo n. 2017-2-1 e obiettivo n. 2017-1-2), non si ritiene sia necessario modificare le azioni correttive.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Il CdS non ha previsto azioni correttive poiché la sezione 4 è alla sua prima compilazione.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Premessa: il CdS in TLB di UNIMORE presenta piccoli numeri per quel che riguarda gli iscritti (mediamente una quarantina gli iscritti totali dei 3 anni, attorno a 14 studenti per ogni anno di corso secondo gli indicatori in oggetto). E' pertanto estremamente difficile commentare e dare un senso a percentuali basate su numeri così bassi, tali per cui anche limitate variazioni numeriche in termini assoluti, fisiologiche come in tutti i corsi di laurea, comportano variazioni in percentuale che possono portare a grandi variazioni annuali degli indicatori del CdS, spesso molto al di sopra o al di sotto dei valori di confronto (media di Ateneo, di area geografica, nazionale).

La quasi totalità degli indicatori in analisi sono per il CdS in linea con quelli dei vari confronti (Ateneo, area geografica, nazionale) ad indicare una buona gestione, confermata anche dai valori di soddisfazione di studenti e laureati riportati nella SUA dei diversi anni.

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

iC01: i valori del CdS per l'anno 2019 sono inferiori agli altri 3 gruppi di confronto. Come detto nella premessa, i numeri piccoli del CdS non consentono di interpretare questa variazione. Ci sono inoltre altri motivi per spiegare questi bassi valori, penalizzati molto dalla situazione al I anno: 1) il sistema dei ripescaggi: avvengono anche alla fine del I semestre o addirittura nel II avanzato (Aprile) e pertanto gli studenti che entrano molto dopo l'inizio fanno estremamente mantenersi a mantenersi in regola con i CFU anche negli anni successivi. In effetti, il calo in questo indicatore coincide con l'inizio dell'allungamento fino ad aprile dei ripescaggi, che in passato erano meno numerosi e terminavano prima; 2) per alcuni insegnamenti si verifica anche un ritardo nella verbalizzazione da parte di docenti inadempienti: questo comporta che lo studente ha acquisito i CFU di quegli insegnamenti, ma gli verranno riconosciuti solo alla verbalizzazione che a volte avviene addirittura negli anni successivi;

3) infine lo svolgimento contemporaneo del tirocinio (al mattino) e della didattica frontale (al pomeriggio) rende difficoltoso lo studio e la programmazione degli esami.

iC02: per quel che riguarda questo indicatore, ci sono delle enormi variazioni nell'arco di tempo considerato, sempre ascrivibili a fluttuazioni statisticamente non significative per la limitatezza del campione. Nel 2018 la percentuale dei laureati era del 100%, mentre nel 2019 80%, nel 2020 67%: c'è da considerare che il 2018 si riferiva ad un campione di 3 studenti. Nel 2020 il lock-down ha reso difficoltoso per i laureandi completare il percorso sperimentale per la tesi di laurea con conseguente diminuzione dei laureati.

iC03: nel 2020 il valore è dello 0% mentre nel 2019 era del 18% in linea con quello dell'Ateneo ma inferiore rispetto agli altri 2 controlli. Tuttavia si tratta di numeri piccoli (1 o 2 studenti) e tali variazioni non sono significative. La minore attrattività del CdS può essere imputata al fatto che in Emilia Romagna ci sono quattro sedi del CdS in TLB e ciò che fa sì che gli studenti da altre regioni si distribuiscano tra i vari Atenei.

iC05: mostra come il rapporto studenti regolari/docenti universitari sia in linea con quello di Ateneo e leggermente migliore a quelli Nazionali e dell'Area Geografica. Questo rappresenta sicuramente un punto di forza per garantire una buona qualità della didattica del CdS.

iC06, iC06bis, iC06ter: indicatori critici per il CdS, anche se in risalita negli ultimi 3 a.a., tanto che nel 2020 i valori erano superiori ai gruppi di confronto. La situazione occupazionale a livello nazionale per quel che riguarda la figura del TLB è estremamente critica, come sottolineato più volte dalla Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie. Tuttavia, nel 2020 il 100% dei neolaureati e dei laureati delle sessioni degli a.a. precedenti è occupato nell'ambito della professione di TLB a conseguenza dell'emergenza sanitaria che ha portato un sovraccarico di lavoro nei laboratori con necessità di personale.

iC08: il CdS presenta il 100% di docenti di riferimento che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti il CdS, quindi soddisfano perfettamente i requisiti richiesti. Questo indicatore altamente positivo contribuisce alla buona organizzazione e all'alta qualità del CdS come emerge complessivamente dagli indicatori in discussione.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

iC10, iC11, iC12: l'internalizzazione è un parametro che vede il nostro CdS altamente al di sopra rispetto agli altri 3 gruppi di confronto, pur con significative variazioni annuali legate ai piccoli numeri.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

iC13, iC16, iC16bis: questi parametri che valutano il passaggio dal primo al secondo anno sono particolarmente bassi per il CdL e in diminuzione negli ultimi due anni di osservazione. Inoltre, il fatto che ci fossero stati dei ripescaggi tardivi con conseguente difficoltà di mettersi in pari può avere contribuito. Infine in quella coorte la maggior parte degli immatricolati aveva indicato il CdS in TLB come seconda o terza scelta indicando un minore interesse verso questi ambiti disciplinari.

iC14, iC15: questi parametri, sempre focalizzati sul passaggio dal primo al secondo anno, sono molto buoni, in miglioramento e superiori ai gruppi di controllo. Questo aumento di questi indicatori sembra indicare un miglioramento della progressione delle carriere e dovrebbe portare, nei prossimi anni, anche ad un aumento dei parametri precedenti.

iC17-iC18: questi parametri sono entrambi positivi e superiori a tutti i gruppi di controllo. Questo indica come il percorso di accompagnamento e di uscita del CdS è efficace.

iC19: la percentuale di ore di docenza erogata da docenti è in linea con i gruppi di controllo.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

iC21: la prosecuzione delle carriere risulta in linea con i gruppi di confronto su valori molto elevati.

iC22: non è possibile commentare questo indicatore perché i valori riportati nelle tabelle differiscono in maniera molto marcata rispetto a quelli in mano al CdS: infatti i laureati del 2019 sono stati 16 (non 12

come riportato) e di questi solo 2 erano oltre il primo anno in più rispetto alla normale durata del corso (75%, in linea con l'Ateneo e con l'anno precedente).

iC23: questo parametro presenta delle oscillazioni annuali molto ampie (nel 2019 11,1% mentre nei 3 anni precedenti era: 15,4%, 8,3%, 40%) legate ai piccoli numeri e quindi statisticamente non significative, come più volte sottolineato.

iC24: il parametro relativo agli abbandoni è in linea (pur leggermente inferiore a quello di Ateneo) con quelli dei gruppi di controllo. E' inferiore anche al valore dei passaggi di corso di laurea (iC23). Questo conferma l'ipotesi fatta relativa ai ripescaggi, perché gli studenti che effettivamente abbandonano la carriera sono di meno.

Approfondimento per la sperimentazione-soddisfazione e occupabilità

iC25: il valore per l'anno 2020 è del 90%, in linea con gli anni precedenti e con i gruppi di confronto. Questo valore indica un'ottima organizzazione del CdS.

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione):

iC27, i C28: il rapporto studenti/docenti, riferito ai 3 anni di corso e solo al I anno, è stabile e in linea con quello di Ateneo.

Aspetto critico individuato n. 1:

basso numero di studenti che acquisisce almeno 40 CFU (oppure i 2/3): entro il passaggio al secondo anno di corso o nell'a.s. (iC13, iC16, iC16bis)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

sistema di ripescaggi, impatto con una nuova realtà di studio che impegna l'intera giornata, ritardata verbalizzazione dei CFU conseguiti, sovrapposizione dei periodi di tirocinio e di didattica frontale, scelta universitaria sbagliata con scarso interesse per le materie del CdS

Aspetto critico individuato n. 1: basso numero di studenti che acquisisce almeno 40 CFU (oppure i 2/3): entro il passaggio al secondo anno di corso o nell'a.s. (iC01, iC13, iC16, iC16bis)

Descrizione delle azioni correttive programmate:

per quel che riguarda il sistema dei ripescaggi non è possibile intervenire, però nel presente a.a. finiranno a dicembre (rispetto a fine aprile degli anni precedenti) e questo dovrebbe aiutare a migliorare questa criticità; per quel che riguarda la separazione dei periodi di didattica professionalizzante da quelli delle lezioni, è un obiettivo che il CdS ha tentato di raggiungere in questi ultimi anni ma che, per vari motivi illustrati nella sezione 3, non è stato possibile raggiungere e, pertanto, è stato abbandonato.

Per il difficile impatto sul sistema universitario, gli studenti seguono un corso FAD "Studiare Efficace" come aiuto ad impostare lo studio.

Per il ritardo nella verbalizzazione il CdS si impegna a continuare a sollecitare i docenti a verbalizzare immediatamente i voti degli esami sia in sede di CCdL che tramite email periodiche e, nel caso di docenti inadempienti, contattando direttamente il docente. Infine, si procederà a cambiare il docente titolare dell'insegnamento. Per quel che riguarda il problema dello scarso interesse o scarsa predisposizione degli studenti per il CdL (che molto spesso rappresenta la terza scelta al momento dell'iscrizione al concorso di ammissione) si metteranno in atto ulteriori strategie di orientamento alla scelta universitaria.